# Relazione sul “Percorso di formazione missionaria” dell’UP4 alla Zona 2

## Cronaca

Il Consiglio dell'Unità Pastorale 4 si è riunito Domenica 18 gennaio con il seg. o.d.g.:

1) "Proclamate il Vangelo a ogni creatura !" programmazione ed organizzazione dei 3 incontri a livello di Unità Pastorale come dalle Linee indicate dall'Arcivescovo per l'anno 2014-15

in vista della *Lectio Divina* dell’Arcivescovo all’Unità Pastorale 4 già programmata il MER 21 GEN.

Il Consiglio dell'UP4 ha fatto proprie le Linee Pastorali indicate dall'Arcivescovo per l'anno 2014-15, dedicato attenzione e approfondimento alla finalità pastorale e discusso in dettaglio la conseguente implementazione per tempi e luoghi nella UP stessa. Alla fine, il Consiglio ha deliberato di tenere 2 incontri di catechesi e riflessione, opportunamente distanziati, uno prima della Quaresima e l’altro dopo la Pasqua:

1. Domenica 8 febbraio h 19: Incontro di formazione "*Evangelii Gaudium*", presentazione di d. Marino De Rosa
2. Lunedì 20 aprile h 20.30: presentazione “Incontriamo Gesù” sulla catechesi, da parte di d. Francesco Iaccarino

e Domenica 10 maggio h 20.30 un terzo incontro di confronto e sintesi, suddiviso per “Laboratori”.

Tutti e 3 gli incontri si tengono nel Centro Catechistico parrocchiale di Meta per convenienza logistica.

La *Lectio Divina* dell’Arcivescovo all’Unità Pastorale 4 si è tenuta il MER 21 GEN ore 20 nella Basilica S. Maria del Lauro di Meta con ricchezza di spunti e grande partecipazione di operatori pastorali della UP4, molti animatori giovani e fedeli.

Sabato 31 GEN l'UP4 ha ospitato la “Veglia diocesana per la vita” alle ore 19 nella Parrocchia dei S.S. Prisco e Agnello (Sant'Agnello). La Veglia, organizzata dal Servizio di Pastorale Familiare della diocesi come momento di preghiera e sensibilizzazione fraterna sull'accoglienza della vita, con la presenza dell’Arcivescovo, è stata animata da alcune coppie e famiglie dalle parrocchie dell’UP4, che hanno portato testimonianze tratte dalla verità e dalla speranza che hanno caratterizzato loro vita nella prospettiva della fede. Un articolo riassuntivo è sul sito web della diocesi.

Domenica 8 FEB ore 19.00 nel Centro Catechistico parrocchiale di Meta don Marino De Rosa ha presentato la "*Evangelii Gaudium*". La gioia è il componente principale, come il sale nel cibo, ed allo stesso tempo la conseguenza della nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, che papa Francesco sta portando avanti. Nell’essere umano mosso e smosso dalla fede, la gioia è “parlare con gli occhi”, “mostrare il volto”, far prevalere il sorriso sul volto nonostante le difficoltà personali e la crisi globale. Grande è stata la partecipazione, con il salone pieno, di operatori pastorali della UP4, animatori giovani, membri del cammino neocatecumenale e rappresentanti delle confraternite.

Dalle h 23 del 13 marzo alle h 24 del 14 marzo, l’UP4 ha vissuto in maniera coordinata la “Giornata della Misericordia”, voluta da papa Francesco. Essa è stata pensata come un’occasione in cui lasciar spazio, pur nella frequentazione della chiesa con gli altri, alla preghiera individuale di adorazione ed alla riconciliazione con Dio attraverso il sacramento della Confessione. L’UP4 ha scelto una posizione baricentrica nella chiesa dei P. Sacramentini a Piano di Sorrento ed ha privilegiato il tempo del silenzio, quello notturno, per l’adorazione eucaristica.

Lunedì 20 aprile h 20.30 nel Centro Catechistico parrocchiale di Meta don Francesco Iaccarino ha presentato “Incontriamo Gesù”, soffermandosi sulla svolta verso una rinnovata Pastorale “Profetica” e sull’invito, sia per gli operatori parrocchiali sia per tutti i credenti ad “abitare” con speranza il nostro tempo.

Domenica 10 maggio h 20.30 nel Centro Catechistico parrocchiale di Meta si è tenuto un terzo incontro di confronto/sintesi, suddiviso in 3 “Laboratori” opportunamente ripartiti per partecipanti (diversi per parrocchia, età, appartenenza ad associazione o gruppo, ruolo pastorale) e per spunti di riflessione (le domande della traccia per i laboratori) .

Sabato 23 maggio h 20 si è tenuta nella chiesa parrocchiale dei S. Prisco ed Agnello la veglia di Pentecoste, coordinata dal Consiglio della UP e vissuta a livello di tutta la Unità Pastorale, come già da 5 anni.

## Riflessioni e risultati

La riflessione più generale scaturita dal “Percorso di formazione missionaria” dell’UP4 è che sia come comunità dei credenti, sia come responsabili laici, operatori pastorali e catechisti, siamo troppo autoreferenziali.

Per testimoniare Cristo e per essere credibili per il prossimo, dobbiamo tutti, indipendentemente dal ruolo, scendere da ogni piedistallo, essere umili, metterci in discussione, non tralasciare la formazione cristiana alla luce del Vangelo, usare un linguaggio semplice, fare vere scelte da credente fuori della casa di Dio mentre siamo nel vivo del quotidiano e magari nel pieno delle difficoltà, smettere di essere miopi e volgere il ns sguardo più lontano, allargare l’orizzonte personale e spirituale, non accontentarci e non fermarci se abbiamo raggiunto un risultato prefisso.

Dobbiamo aumentare la propensione all’evangelizzazione, specialmente quando siamo fuori della nostra chiesa parrocchiale, ns cappelle, ns arciconfraternite, ed invece nel vivo del quotidiano. Per il cristiano tutto è evangelizzazione, anche la Liturgia, la Preghiera personale e le Opere di Carità: anzi, si fa “annuncio” mentre si fa il bene al prossimo.

Dobbiamo guardare con più attenzione, ma con un atteggiamento di sincera e rassicurante semplicità, alle tante persone che incrociano la ns vita o dirigono a noi la loro attesa di qualcosa, piccola o grande, materiale o morale o spirituale: vicini di casa, parenti difficili, anziani, bambini con disagi o disadattamenti, famiglie che vivono con superficialità ed improvvisazione, ecc.

Riteniamo che, qui nella ns UP4, sia la famiglia, così come è oggi nella ns società e nei ns paesi, il destinatario da privilegiare con l’evangelizzazione, la pastorale, attraverso sia la riscoperta di genuine relazioni amichevoli da parte sia dei presbiteri sia dei laici, anche con modalità da reinventare, sia la messa in campo di nuove azioni concertate *ad hoc*. Di conseguenza, anche la famiglia “ferita”: i separati e divorziati, i bambini figli della separazione o quelli poco seguiti dai genitori, i nuovi poveri generati dalla crisi economica.

## Proposta

Il punto di partenza è l’attuale **Centro di Ascolto** - **Caritas Interparrocchiale**,geograficamente collocato a Meta, ma funzionante a livello di Unità Pastorale, con funzioni di osservatorio, monitoraggio e intervento fattivo in ogni forma di disagio; ad esso progressivamente tutte le parrocchie dell’Unità Pastorale 4 hanno destinato operatori e contributi economici. Collegato idealmente ad esso e sempre a Meta, è attiva una **mensa parrocchiale** che serve il pranzo ogni giorno feriale e festivo.

A conclusione del “Percorso di formazione missionaria”, la ns UP4 innanzitutto ribadisce di continuare a credere nell’idea e nell’efficacia pastorale del **Centro di Ascolto** operantea livello di Unità Pastorale; poi s’impegna a sostenerlo e potenziarlo, specie nell’ottica dell’attenzione e del servizio alla famiglia, così come è oggi nella ns società e nei ns paesi.

Per questo motivo e con questo significato presenta come segno ai fratelli della Zona 2 il “grembiule”, simbolo del servizio umile e disinteressato, ma attento e consapevole, simbolo prediletto da don Tonino Bello, spesso considerato come un attraente e convincente riferimento.

In affiancamento al **Centro di Ascolto** la ns UP4 si propone anche di costituire 2 commissioni di lavoro, raccordate con gli uffici diocesani ed iniziative già in atto nell’arcidiocesi per:

* recuperare per attività di carità strutture e spazi parrocchiali/ecclesiali dismessi o male usati
* studiare e lanciare iniziative destinate alla realizzazione di nuovi posti di lavoro, con il coinvolgimento di persone di buona volontà e di esperti/professionisti disponibili